

Nella bandiera Sarda noi scorgiamo non solo il possente vessillo che assicura ai lidi di Venezia salvezza e tranquillità, ma veggiamo in essa eziandio il preludio di vittoriose fazioni navali, che abbattendo l'animo e distraendo le forze di un atroce nemico, rincori le popolazioni e scemi gli orrori di quella guerra desolatrice ch'egli ha potuto portare nel seno delle nostre provincie.

Sì, o Sire, l'arrivo della vostra flotta è la più valida conferma del programma dato da Lodi il 51 marzo, e indirizzato come al popolo della Lombardia, così a quello della Venezia. E la prontezza, con cui questa flotta, non appena giunta in queste acque e prima ancora di toccare i nostri lidi, unitasi alla flotta napoletana, si volse minacciosa alle coste nemiche, ci è sicura caparra che il magnanimo Carlo Alberto non vuol cessar dal combattere se non quando avrà fatto trionfare il principio della nazionalità italiana, compiendo la liberazione del bel paese, ed assicurandogli quell'indipendenza che è il primo bisogno ed il primo desiderio d'ogni popolo incivilito.

Il Presidente MANIN.

PAOLUCCI.

Il Segretario JACOPO ZENNARI.

22 Maggio.

(Dal libero Italiano)

Ultime Notizie.

Durando ha compiuto l'ultimo atto della sua rappresentazione, che chiameremmo volentieri commedia, se a danno d'altri non fosse pur troppo divenuta una vera tragedia. Esso ha lasciato passare tranquillamente il corpo austriaco, che si dirigeva verso Verona con un grosso convoglio di vettovaglie per riapprovvigionare quella piazza!

Per intender bene l'importanza di questo ultimo atto riassumiamo in brevi cenni la storia delle mosse di Durando in questi ultimi 50 giorni.

1.^o Durando perde un tempo prezioso a Bologna per *organizzare il suo esercito*, invece che venire a tempo per unirsi a Zucchi ed opporsi all'ingresso delle truppe austriache, allora demoralizzate e spaventate nel Friuli: però manda a prendere dal Governo della Repubblica Veneta denaro, effetti di vestiario, e biancheria, munizioni, ec. ec. Intanto gli Austriaci s'ingrossano!

2.^o Durando passa finalmente il Po, ma invece di venire per le Provincie Venete, che ne avevano urgente bisogno (perchè gli Austriaci cominciavano ad avanzarsi), va ad Ostiglia, dove non v'era alcun bisogno di lui: intanto Udine fa la sua capitolazione!

3.^o Allora Durando vien rimandato indietro, e viaggiando, parte in barca, parte in carrozza, parte in istrada ferrata *per non stancar i soldati e giunger più presto*, arriva finalmente sulla Piave. Il Colonello Cavedalis gli propone di passare immediatamente la Piave, e si assume di far costruire tosto il ponte: in poco più di due ore ha già fatto quasi la metà del lavoro! ma in questo breve intervallo Durando ha cangiato parere: